

CT 608/GL 4 “Pozzi per acqua”: resoconto di fine anno

A fine dicembre 2014 verrà mandata in inchiesta pubblica finale UNI la norma elaborata dalla CT 608/GL 4 e riguardante la progettazione dei pozzi per acqua. Questo progetto di norma contiene la procedura necessaria al dimensionamento di un pozzo, oltre a tutta una serie di appendici riguardanti sia le descrizioni tecniche delle diverse tipologie di perforazione (con relativi limiti e pregi), che esempi sul dimensionamento, nomogrammi e criteri di valutazione. Questa bozza di norma costituisce il fondamento per i lavori di stesura della seconda norma CTI riguardante i pozzi per acqua, ovvero quella relativa alle procedure di realizzazione di tali artefatti. Seguendo infatti la stessa linea utilizzata per la scrittura delle norme sui sistemi geotermici a pompa di calore, si è preferito dividere l'argomento in modo da iniziare a mettere sul mercato una parte delle indicazioni,

al fine di permettere agli operatori, sinora senza una norma di riferimento, di iniziare a familiarizzare con l'approccio normativo.

La pubblicazione della norma sulla progettazione, inoltre, permetterà alla CT di prendere spunto dai vari commenti (pervenuti prima in fase di inchiesta pubblica UNI e, successivamente, da parte degli operatori che la applicheranno) per perfezionare la seconda norma, quella sulla realizzazione dei pozzi per acqua, prima del suo invio ad UNI.

L'inchiesta pubblica terminerà probabilmente verso fine di febbraio 2015, il che fa sperare in una pubblicazione del documento ufficiale all'inizio della primavera 2015.

Dario Molinari
molinari@cti2000.it

RES H/C SPREAD News: primo appuntamento

A fine ottobre è stato pubblicato il primo numero della nuova newsletter del progetto europeo RES H/C SPREAD “RES Heating and Cooling Strategic Actions Development”, di cui il CTI è partner.

Il notiziario, che viene essere distribuito in tutti i paesi europei coinvolti nel progetto (Italia, Austria, Bulgaria, Grecia, Lettonia e Spagna), ha lo scopo di informare il pubblico sull'argomento trattato dal progetto, sullo stato di avanzamento dei lavori e su tutte le iniziative intraprese e gli eventi in programma, su scala nazionale e internazionale, che risultino direttamente legati al progetto.

Di seguito riportiamo il contenuto della newsletter, la cui versione ufficiale in italiano è scaricabile dal [sito CTI](#), mentre per maggiori informazioni sul progetto e per

consultare la documentazione redatta per la divulgazione dei risultati ottenuti è necessario visitare il [sito ad esso dedicato](#).

RES H/C SPREAD in generale

In Europa, c'è ancora grande potenziale non sfruttato per il riscaldamento e raffreddamento da fonti energetiche rinnovabili e l'UE è impegnata, insieme ai governi nazionali, a favorire una più efficace penetrazione di queste tecnologie. In tale quadro le amministrazioni locali e regionali possono fornire un contributo determinante. Al fine di rafforzare questo loro ruolo vi è bisogno di azioni di sostegno per lo sviluppo e l'attuazione dei piani regionali e locali per le rinnovabili termiche, soprattutto per ciò che riguarda gli aspetti metodologici

e di governo delle politiche.

In questo contesto, il progetto RES H/C SPREAD intende sviluppare sei piani regionali pilota a supporto delle rinnovabili termiche in sei regioni europee - Castilla y Leon (Spagna), Emilia Romagna (Italia), Regione di Riga (Lettonia), Rhodope (Bulgaria), Macedonia Occidentale (Grecia) e Regione di Salisburgo (Austria) - che rappresentano le principali zone climatiche dell'Unione europea, con una prevalenza delle nazioni del Mediterraneo.

Una parte fondamentale del progetto è quella di rafforzare e rendere efficace lo sviluppo del processo di pianificazione favorendo la partecipazione attiva degli attori locali, regionali e nazionali. A tal fine in ogni Regione coinvolta è istituito un Comitato di Governance per sostenere il piano di sviluppo, l'adozione e l'attuazione.

La messa a punto di mappe regionali di domanda e offerta di riscaldamento e raffreddamento, nonché linee guida e strumenti per l'analisi costi benefici forniranno ulteriori strumenti operativi a supporto dell'attività di pianificazione nel campo delle rinnovabili termiche.

Il progetto è co-finanziato dal programma Intelligent Energy - Europe ed è iniziato il 01/03/2014 con durata di 30 mesi.

Quali attività vengono sviluppate?

Il progetto inizia con la valutazione delle buone pratiche delle politiche e delle misure di sostegno alle rinnovabili termiche in tutta Europa. Questa valutazione è già stata completata e le migliori pratiche selezionate saranno presto disponibili sul sito del progetto.

Il progetto elaborerà poi la metodologia di pianificazione, compresa la definizione di una base comune per lo sviluppo ed il monitoraggio dei piani e l'individuazione degli obiettivi dell'analisi costi-benefici. Allo stesso tempo Comitati Nazionali di Governance (CGC) saranno



interpellati per mettere a punto le visioni e le aspettative degli amministratori e attori locali nel campo dello sviluppo delle rinnovabili termiche.

Il passo successivo è quello di applicare la metodologia per la progettazione di piani per le rinnovabili termiche nelle sei regioni pilota e ciò sarà fatto in stretta collaborazione con i CGC. I piani si baseranno sull'analisi dei Piani d'Azione per l'energia sostenibile (PAES) esistenti ed il lavoro comprenderà la raccolta e la mappatura di dati di domanda ed offerta, analisi costi-benefici di selezionati casi di studio, sviluppo delle politiche e delle misure pianificate in accordo con le amministrazioni regionali coinvolte.

Infine, una volta che la metodologia di sviluppo dei piani sarà consolidata ed approvata, saranno elaborate linee guida generali a supporto delle attività di pianificazione per essere poi più ampiamente diffuse tra gli amministratori ed attori interessati delle regioni e le nazioni non partecipanti al progetto.

Lucilla Luppino

luppino@cti2000.it

